



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PSPS01000G: LICEO SCIENTIFICO "TORELLI"

Scuole associate al codice principale:
PSPS01001L: LICEO SCIENTIFICO PERGOLA



Ministero dell'Istruzione



Contesto

- pag 2 Popolazione scolastica
- pag 10 Territorio e capitale sociale
- pag 21 Risorse economiche e materiali
- pag 27 Risorse professionali



Esiti

- pag 35 Risultati scolastici
- pag 42 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- pag 51 Competenze chiave europee
- pag 54 Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

- pag 63 Curricolo, progettazione e valutazione
- pag 70 Ambiente di apprendimento
- pag 76 Inclusione e differenziazione
- pag 83 Continuita' e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- pag 90 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- pag 95 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- pag 106 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

- pag 116 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
SCIENTIFICO	630	387,4	325,0	297,7
SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE	482	282,0	244,9	261,0
Totale	1.112	732,0	525,2	522,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2022/2023	2			

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2022/2023	15	75,6	38,0	36,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Classi seconde - Licei scientifici, classici e linguistici	0,0%	-	0,1%	0,2%
Classi quinte/ultimo anno - Licei scientifici, classici e linguistici	0,0%	-	0,2%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Liceo Scientifico	5,4%	5,4%	5,1%	4,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola PSPS01000G	100,00%		✓		
PSPS01000G 2 AORD	100,00%				✓
PSPS01000G 2 BORD	95,45%		✓		



PSPS01000G 2 CORD	100,00%			✓	
PSPS01000G 2 DORD	100,00%			✓	
PSPS01000G 2 EORD	100,00%			✓	
PSPS01000G 2 FSCI	96,30%	✓			
PSPS01000G 2 GSCI	100,00%		✓		
PSPS01000G 2 HSCI	100,00%			✓	
PSPS01001L 2 AORD	95,45%	✓			
PSPS01001L 2 BSCI	95,45%	✓			
Licei scientifici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola PSPS01000G	100,00%		✓		
PSPS01000G 2 AORD	100,00%				✓
PSPS01000G 2 BORD	95,45%	✓			
PSPS01000G 2 CORD	100,00%			✓	
PSPS01000G 2 DORD	100,00%			✓	
PSPS01000G 2 EORD	100,00%			✓	
PSPS01000G 2 FSCI	96,30%	✓			
PSPS01000G 2 GSCI	100,00%	✓			
PSPS01000G 2 HSCI	100,00%			✓	
PSPS01001L 2 AORD	95,45%	✓			
PSPS01001L 2 BSCI	95,45%	✓			

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.



L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola PSPS01000G	99,24%		✓		
PSPS01000G 5 AORD	100,00%				✓
PSPS01000G 5 BORD	100,00%		✓		
PSPS01000G 5 CORD	100,00%		✓		
PSPS01000G 5 DORD	100,00%		✓		
PSPS01000G 5 ESCI	100,00%			✓	
PSPS01000G 5 FSCI	100,00%			✓	
PSPS01000G 5 GSCI	100,00%	✓			
PSPS01001L 5 AORD	94,74%			✓	
PSPS01001L 5 BSCI	87,50%	✓			
Licei scientifici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto



		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola PSPS01000G	99,31%		✓		

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2022/2023 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde			
	Licei scientifici,	Altri licei (diversi da scientifici,	Istituti tecnici	Istituti professionali e



	classici e linguistici		classici e linguistici)				leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PSPS01000G	2,26%	97,74%						
Italia	8,31%	91,69%	6,78%	93,22%	8,40%	91,60%	9,84%	90,16%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PSPS01000G	8,61%	91,39%						
Italia	7,78%	92,22%	6,98%	93,02%	8,10%	91,90%	10,86%	89,14%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

La tabella riporta la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo scientifico	0,0%	4,8%	22,8%	48,7%	13,6%	10,1%
Riferimenti						
Riferimento provinciale PESARO URBINO	0,7%	5,8%	25,2%	38,8%	16,6%	12,8%
Riferimento provinciale regionale MARCHE	1,5%	10,2%	26,0%	36,1%	13,1%	13,1%
Riferimento provinciale regionale nazionale	2,0%	10,2%	24,8%	33,2%	15,7%	14,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

La popolazione scolastica frequentante è rappresentata da un numero elevato di studenti rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. L'istituto si caratterizza infatti per la presenza del solo liceo scientifico ordinario e dell'opzione S.A. Il numero di studenti con disabilità e con BES è esiguo, nettamente inferiore rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. E' nulla la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è leggermente inferiore rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La distribuzione degli studenti del I anno, in base al punteggio conseguito all'esame di stato del I ciclo, vede percentuali inferiori, rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, per i voti 6 e 7, valori in linea con i riferimenti, per i voti pari a 8, valori superiori per i voti 9 e 10. La percentuale dei 10 e lode è leggermente inferiore rispetto a tutti i riferimenti. La composizione della popolazione scolastica risulta abbastanza omogenea, con un esiguo valore di situazioni di svantaggio e valutazioni in entrata mediamente ottime. Gli studenti creano rapporti collaborativi e di amicizia. Ciò vale anche per gli studenti con disabilità e BES, infatti il liceo stimola l'inclusione grazie a

Vincoli

L'indice ESCS è medio-basso sia per le classi seconde sia per le classi quinte, con un'elevata variabilità interna a ciascuna classe ed un'esigua variabilità tra le classi. Si osserva un abbassamento di tale indice rispetto agli anni precedenti, correlato probabilmente anche alle crisi economiche che hanno coinvolto la nazione. Si rileva, negli ultimi anni, un aumento di iscrizioni nell'opzione S.A. ed una conseguente riduzione nel corso ordinario. Tale tendenza modifica l'assetto storico del liceo, incidendo anche sugli esiti. La popolazione scolastica presenta, in media, diverse caratteristiche tra le sedi di Fano e la sede di Pergola. Rispetto ai precedenti anni scolastici si rileva un incremento di alunni neo arrivati in Italia, dovuto anche al conflitto in Ucraina. L'istituto rileva una limitata disponibilità degli Enti locali a destinare fondi per progetti di aiuto e di supporto linguistici in orario extra scolastico, pertanto ha attivato alcune attività progettuali utilizzando risorse proprie, sia come personale sia economiche.



molteplici progetti, attività di classe e di Istituto volte a valorizzare la persona e il suo io. Molteplici sono le attività culturali attuate.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			5,5
		Liguria		7
		Liguria	GENOVA	6,9
		Liguria	IMPERIA	9,5
		Liguria	LA SPEZIA	8,1
		Liguria	SAVONA	5
		Lombardia		4,9
		Lombardia	BERGAMO	3,4
		Lombardia	BRESCIA	4
		Lombardia	COMO	6,5
		Lombardia	CREMONA	5,4
		Lombardia	LECCO	2,9
		Lombardia	LODI	5,1
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	4,3
		Lombardia	MILANO	5,5
		Lombardia	MANTOVA	4,4
		Lombardia	PAVIA	6
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	4,8
		Piemonte		6,5
		Piemonte	ALESSANDRIA	7,1
		Piemonte	ASTI	7,9
		Piemonte	BIELLA	3,9



		Piemonte	CUNEO	3,7
		Piemonte	NOVARA	6,5
		Piemonte	TORINO	7,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	5,5
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	5,4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	4
		Emilia-Romagna	FERRARA	8,3
		Emilia-Romagna	MODENA	5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	5,4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	5,5
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	4,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	6,6
		Friuli-Venezia Giulia		5,4
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,3
		Trentino Alto Adige		3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2,2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	2,9



		Veneto	PADOVA	4,5
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,1
		Veneto	VENEZIA	4,3
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3,2
	Centro			7
		Lazio		7,9
		Lazio	FROSINONE	9
		Lazio	LATINA	9,6
		Lazio	RIETI	10,1
		Lazio	ROMA	7,5
		Lazio	VITERBO	7,5
		Marche		6,3
		Marche	ANCONA	7,9
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	4,4
		Marche	MACERATA	6,1
		Marche	PESARO URBINO	5
		Toscana		6
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	6
		Toscana	GROSSETO	6
		Toscana	LIVORNO	5
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	8,8
		Toscana	PISA	6,6
		Toscana	PRATO	6,3
		Toscana	PISTOIA	6,1
		Toscana	SIENA	4,5
		Umbria		7
		Umbria	PERUGIA	7,3
		Umbria	TERNI	6,6



	Sud e Isole			14,6
		Abruzzo		9,6
		Abruzzo	L'AQUILA	9,1
		Abruzzo	CHIETI	11,3
		Abruzzo	PESCARA	11,3
		Abruzzo	TERAMO	6,3
		Basilicata		7,3
		Basilicata	MATERA	7,8
		Basilicata	POTENZA	7
		Campania		17,3
		Campania	AVELLINO	14
		Campania	BENEVENTO	7,6
		Campania	CASERTA	14,5
		Campania	NAPOLI	21
		Campania	SALERNO	14,5
		Calabria		15
		Calabria	COSENZA	16
		Calabria	CATANZARO	13,6
		Calabria	CROTONE	17,2
		Calabria	REGGIO CALABRIA	14
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,3
		Molise		10,8
		Molise	CAMPOBASSO	11,1
		Molise	ISERNIA	10,1
		Puglia		12,3
		Puglia	BARI	9,3
		Puglia	BRINDISI	13,1
		Puglia	BARLETTA	11
		Puglia	FOGGIA	16,8
		Puglia	LECCE	13,1
		Puglia	TARANTO	13,6
		Sardegna		11,8
		Sardegna	CAGLIARI	13,8



		Sardegna	NUORO	7,8
		Sardegna	ORISTANO	13,6
		Sardegna	SASSARI	10,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	12,3
		Sicilia		16,8
		Sicilia	AGRIGENTO	19,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	20,1
		Sicilia	CATANIA	16,2
		Sicilia	ENNA	13
		Sicilia	MESSINA	21,5
		Sicilia	PALERMO	18
		Sicilia	RAGUSA	9,8
		Sicilia	SIRACUSA	14,8
		Sicilia	TRAPANI	13,3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,5
	Nord ovest			10,9
		Liguria		9,7
		Liguria	GENOVA	9,1
		Liguria	IMPERIA	13,1
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	8,7
		Lombardia		11,7
		Lombardia	BERGAMO	10,7
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,6



		Lombardia	CREMONA	11,8
		Lombardia	LECCO	7,8
		Lombardia	LODI	12,8
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9
		Lombardia	MILANO	14,5
		Lombardia	MANTOVA	13,4
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,9
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,3
		Piemonte	ASTI	11,7
		Piemonte	BIELLA	5,7
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,3
		Piemonte	TORINO	9,5
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,2
		Piemonte	VERCELLI	9,2
		Valle D'Aosta		6,5
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,5
	Nord est			10,8
		Emilia-Romagna		12,3
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	11,9
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,4
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,2
		Emilia-Romagna	MODENA	13,1
		Emilia-Romagna	PIACENZA	14,8
		Emilia-Romagna	PARMA	15,1
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,7
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,1
		Emilia-Romagna	RIMINI	10,7
		Friuli-Venezia Giulia		9,6



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,2
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,9
		Trentino Alto Adige		8,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	9,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,1
		Veneto		10,2
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,2
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,3
		Veneto	VICENZA	9,3
		Veneto	VERONA	12
	Centro			10,5
		Lazio		10,7
		Lazio	FROSINONE	4,9
		Lazio	LATINA	9,4
		Lazio	RIETI	8,8
		Lazio	ROMA	11,7
		Lazio	VITERBO	9,7
		Marche		8,6
		Marche	ANCONA	9
		Marche	ASCOLI PICENO	6,5
		Marche	FERMO	9,8
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	7,9
		Toscana		11,1



		Toscana	AREZZO	10,5
		Toscana	FIRENZE	12,6
		Toscana	GROSSETO	10,1
		Toscana	LIVORNO	8
		Toscana	LUCCA	8
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,2
		Toscana	PISA	10,1
		Toscana	PRATO	21
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,8
		Umbria		10,4
		Umbria	PERUGIA	10,6
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,1
		Abruzzo		6,3
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,1
		Abruzzo	TERAMO	7,4
		Basilicata		4,3
		Basilicata	MATERA	6,3
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,3
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,3
		Campania	NAPOLI	4
		Campania	SALERNO	4,7
		Calabria		5,1
		Calabria	COSENZA	5
		Calabria	CATANZARO	4,9
		Calabria	CROTONE	5,1
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,5



		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		4,1
		Molise	CAMPOBASSO	4,1
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	3
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,3
		Puglia	LECCE	3,3
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3
		Sardegna	CAGLIARI	3,5
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	1,9
		Sardegna	SASSARI	4,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,8
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,8
		Sicilia	CATANIA	3
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,5
		Sicilia	PALERMO	2,6
		Sicilia	RAGUSA	9,9
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	4,9



Opportunità

Il territorio presenta tassi di disoccupazione e di immigrazione inferiori a quelli dell'area di riferimento (centro) ed a quelli nazionali. Il tessuto imprenditoriale segue il "modello delle piccole e medie imprese" anche con la presenza di un'industria di livello internazionale. Il bacino di utenza è ampio e comprende più centri situati nel territorio della Provincia, da Fano a Fossombrone, da Mondavio a Mondolfo, Pergola e Cagli. Per tale ragione, il Liceo è attento alle esigenze degli studenti pendolari che fruiscono di mezzi pubblici con pochi orari alternativi e flessibili, pertanto l'organizzazione oraria delle lezioni ne garantisce la piena fruizione. Il territorio offre testimonianze e risorse culturali ricche e diffuse, risalenti all'età romana, medievale, rinascimentale e barocca. Sul piano storico-culturale il territorio è tra i più ricchi della regione e vanta monumenti e reperti famosi. Per Fano si possono citare: la storica biblioteca Federiciana, il Teatro della Fortuna, l'Arco di Augusto e il museo interattivo della scienza e della tecnica. Pergola vanta molte chiese ed uno splendido teatro, nonché i bronzi dorati. Rappresentano stimoli culturali e formativi, l'università degli Studi "C. Bo" di Urbino che a Fano è presente con la facoltà di Biotecnologia; l'università di Bologna

Vincoli

Le risorse provenienti dagli enti locali non consentono la realizzazione delle numerose ed interessanti iniziative progettuali promosse dal Collegio Docenti. Per tale ragione diversi progetti sono realizzati a costo zero. Con l'attività di Fundraising che coinvolge diversi stakeholder, tra cui privati, fondazioni e associazioni del territorio, si riesce a finanziare i progetti più significativi. Da circa tre anni il Torelli ha riscontrato un incremento delle iscrizioni, con un potenziale ulteriore ampliamento. La capienza della sede centrale non consente però di accogliere ulteriori classi e pertanto, dall'A.S. 2021-22 la provincia ha messo a disposizione una succursale presso il Palazzo Marcolini, in centro storico, che ospita, dall'A.S. 2022/23 quattro classi prime del corso ordinario. Queste classi svolgono attività di scienze motorie in una struttura comunale esterna ed attività laboratoriali di fisica e di scienze all'interno, in piccoli laboratori che è stato possibile allestire. Per accogliere le classi in aumento, nella sede centrale, sono utilizzate tutte le aule a disposizione.



con Laboratori di Biologia Marina e Pesca. A Fano è inoltre presente la Memoteca comunale "Fondazione Montanari", centro informatizzato di studi, biblioteca, sala convegni.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	3	2,9%	2,6%	2,3%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % PSPS01000G	Riferimento provinciale % PESARO URBINO	Riferimento regionale % MARCHE	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66,7%	66,7%	68,5%	68,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	94,9%	93,6%	94,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % PSPS01000G	Riferimento provinciale % PESARO URBINO	Riferimento regionale % MARCHE	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7%	89,7%	87,7%	79,9%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	87,2%	87,7%	85,1%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	7,7%	11,3%	7,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	13	12,2%	13,4%	11,1%
Di cui con collegamento a internet	13	11,2%	12,9%	10,4%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Chimica	✓	75,0%	71,1%	73,6%
Disegno		50,0%	44,6%	42,6%
Elettronica		31,3%	25,3%	23,7%
Elettrotecnica		31,3%	22,9%	20,4%
Enologico		6,3%	4,8%	4,3%
Fisica	✓	87,5%	72,3%	71,8%
Fotografico		12,5%	15,7%	10,0%
Informatica	✓	100,0%	96,4%	94,4%
Lingue	✓	68,8%	59,0%	57,3%
Meccanico		31,3%	25,3%	21,6%
Multimediale	✓	68,8%	67,5%	60,4%
Musica		18,8%	10,8%	12,6%
Odontotecnico		6,3%	6,0%	4,0%
Restauro		0,0%	3,6%	2,0%
Scienze	✓	68,8%	69,9%	59,8%
Altri tipi di laboratorio		43,8%	53,0%	52,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale % PESARO URBINO	Riferimento regionale % MARCHE	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	93,8%	89,2%	82,3%
Biblioteca informatizzata	✓	56,3%	31,3%	30,1%
Aula Concerti		0,0%	3,6%	6,9%
Aula Magna	✓	93,8%	79,5%	80,4%
Aula Proiezioni	✓	62,5%	47,0%	42,2%
Teatro		6,3%	4,8%	14,4%
Spazio mensa		25,0%	24,1%	15,7%
Cucina interna		25,0%	19,3%	15,2%
Aula generica	✓	75,0%	69,9%	70,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	1,4%	1,4%	1,6%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	0,7%	0,8%	1,1%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Calcetto		40,0%	40,0%	43,2%
Calcio a 11		20,0%	8,0%	7,5%
Campo basket-pallavolo all'aperto		46,7%	37,3%	52,6%
Palestra		86,7%	92,0%	92,3%



	✓			
Piscina		0,0%	0,0%	1,7%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	10,8%	17,9%	20,1%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,0%	1,6%	1,7%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,7%	0,6%	1,0%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1%	0,5%	0,3%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	4,5%	12,8%	14,4%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	4,5%	10,2%	9,4%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % PSPS01000G	Riferimento provinciale % PESARO URBINO	Riferimento regionale % MARCHE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	66,7%	0,7%	0,8%	1,0%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,4%	0,4%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'edificio centrale di Fano, del 1976 e' in buone condizioni. Negli ultimi anni sono stati realizzati importanti lavori di messa in sicurezza, di manutenzione e per la sostenibilità. Tali interventi hanno comportato un significativo adeguamento alle norme sismiche ed antincendio, la rimozione di parti in amianto e la ristrutturazione di servizi igienici (anche per disabili). Nell'A.S. 21/22 è stata completata l'installazione dell'illuminazione a LED ed è stato realizzato un progetto per il recupero delle acque piovane. La sede succursale di Fano "Marcolini", acquisita nell'A. S. 21-22 è collocata in un edificio storico donato al Comune da privati e gestito dalla Provincia. Prima della consegna dell'edificio, la provincia ha effettuato lavori di manutenzione ed ammodernamento nella porzione messa a disposizione. La sede di Pergola è ubicata in un palazzo storico di pregio, molto capiente. Il Liceo utilizza oltre ai finanziamenti statali, risorse provenienti da esterni per l'uso e la concessione di locali e spazi. Ulteriore fondamentale risorsa è rappresentata dal contributo volontario che consente la realizzazione di attività ed investimenti per l'ampliamento dell'O.F. Infine, l'attività di fundraising consente acquisti tecnologici, di arredi, di libri per la Biblioteca. In tutte le aule delle sedi

Vincoli

Nella succursale di Fano "Marcolini" non è presente una palestra interna e quindi il Liceo ha stipulato una convenzione con una palestra comunale viciniora. Anche gli studenti della sede di Pergola devono ricorrere ad una struttura esterna, di proprietà della provincia, per lo svolgimento delle attività di scienze motorie, che comunque comprende una piscina ed ambienti per il Padel. Per le attività di scienze motorie, nella sede centrale di Fano, nonostante la capienza della struttura che rappresenta la palestra più grande a livello locale, visto l'incremento del numero di classi, in alcuni giorni della settimana, è necessario ricorrere, all'utilizzo della sesta ora. La sede centrale di Fano ha a disposizione anche una pista di atletica ed un campo da rugby, all'interno del campus. L'ente locale ha presentato un progetto per l'assegnazione di risorse finalizzate all'ampliamento ed all'ammodernamento di tale struttura. Un progetto più ampio, sempre proposto dalla provincia, prevede comunque il globale ripensamento e la riqualificazione del campus di Fano, compresa la realizzazione di un campo all'aperto di pallavolo e l'ampliamento dei parcheggi. Al momento però, tali importanti e necessari interventi sono solo allo stato progettuale. Sarebbe infine auspicabile un



sono presenti laptop e Monitor Touch/smart TV, in sostituzione di proiettori. Sono presenti laboratori di informatica, fisica, scienze, biologia, chimica, disegno, lingue.

ulteriore investimento per creare e migliorare le strutture, superando tutte le barriere architettoniche, anche sensoriali-percettive- motorie.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	87%	84%	84%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		13%	15%	15%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale % PESARO URBINO	Riferimento regionale % MARCHE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		0,0%	1,2%	4,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	25,0%	21,7%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni		0,0%	3,6%	4,8%
Più di 5 anni		75,0%	73,5%	73,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale % PESARO URBINO	Riferimento regionale % MARCHE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	12,5%	9,6%	14,7%



Da più di 1 a 3 anni		25,0%	36,1%	27,0%
Da più di 3 a 5 anni		12,5%	21,7%	16,0%
Più di 5 anni		50,0%	32,5%	42,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola PSPS01000G		Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato					
A tempo determinato					
Totale	0	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
minore di 35 anni				
35-44 anni				
45-54 anni				
55 anni e più				

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s.



2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % PSPS01000G	Riferimento provinciale % PESARO URBINO	Riferimento regionale % MARCHE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	6,5%	11,6%	11,4%	12,6%
Da più di 1 a 3 anni	15,6%	18,3%	17,4%	14,7%
Da più di 3 a 5 anni	15,6%	12,3%	12,4%	12,9%
Più di 5 anni	62,3%	57,8%	58,7%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Malattia	11	8,0	9,5
Maternità	11	7,9	8,5
Altra motivazione	9	4,5	4,5

I riferimenti sono medie.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	3	11.3	16.7	15.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
----------------------	------------------------------------	---------------------------------------	------------------------------	-----------------------



Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	93,8%	96,3%	93,8%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	100,0%	97,5%	97,0%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale % PESARO URBINO	Riferimento regionale % MARCHE	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	46,2%	72,1%	75,4%
Incarico di reggenza		15,4%	11,8%	2,7%
Incarico A.A. facente funzione		38,5%	16,2%	21,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale % PESARO URBINO	Riferimento regionale % MARCHE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		16,7%	4,7%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		11,1%	18,6%	18,7%
Da più di 3 a 5 anni		5,6%	9,3%	7,2%
Più di 5 anni	✓	66,7%	67,4%	64,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].



Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale % PESARO URBINO	Riferimento regionale % MARCHE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		18,8%	10,8%	21,2%
Da più di 1 a 3 anni		18,8%	25,3%	25,9%
Da più di 3 a 5 anni		25,0%	25,3%	13,5%
Più di 5 anni	✓	37,5%	38,6%	39,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PSPS01000G		Riferimento provinciale % PESARO URBINO	Riferimento regionale % MARCHE	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	3	42,9%	13,7%	11,9%	13,9%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	16,7%	14,7%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni	1	14,3%	11,8%	17,2%	13,3%
Più di 5 anni	3	42,9%	57,8%	56,2%	58,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PSPS01000G		Riferimento provinciale % PESARO URBINO	Riferimento regionale % MARCHE	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	2	14,3%	14,4%	13,5%	12,3%
Da più di 1 a 3 anni	5	35,7%	14,0%	15,3%	17,6%
Da più di 3 a 5 anni	1	7,1%	8,8%	15,5%	10,8%
Più di 5 anni	6	42,9%	62,8%	55,7%	59,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].



Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PSPS01000G		Riferimento provinciale % PESARO URBINO	Riferimento regionale % MARCHE	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	13,3%	10,0%	11,0%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	20,0%	11,8%	11,4%
Da più di 3 a 5 anni	1	50,0%	6,7%	8,6%	8,4%
Più di 5 anni	1	50,0%	60,0%	69,6%	69,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Malattia	15	16,7	18,5
Maternità	6	4,0	4,5
Altro	6	13,5	16,0

I riferimenti sono medie.



Opportunità

Le caratteristiche socio anagrafiche del personale docente, appartenente all'organico dell'autonomia, sono sostanzialmente in linea con i riferimenti nazionali, anche se, negli ultimi anni, sono entrati diversi nuovi docenti, giovani e motivati. Sono pochi i docenti refrattari al lavoro di equipe, anzi è da segnalare l'affiatamento e la collaborazione tra i membri di molte commissioni e GDL, stimolati anche dalla necessità di esperienze progettuali condivise per i P.C.T.O. e per l'ed. civica. Il personale amministrativo è quasi completamente stabilizzato ma si prevedono alcuni pensionamenti nei prossimi anni. Le competenze digitali dei docenti sono di livello medio – alto. Alcuni professori sono autori di testi, di pubblicazioni o di ricerche in ambito sia umanistico che scientifico, con collaborazioni in Istituti di ricerca o università. Alcuni docenti hanno intrapreso la formazione in lingua inglese per il CLIL. Il numero dei docenti con contratto a tempo indeterminato è alto e la stabilità nella scuola registra percentuali superiori alla media, tranne che per le cattedre di matematica e fisica, soggette ad un continuo e tardivo inserimento di personale a tempo determinato. Non tutti gli anni ci sono docenti di sostegno e comunque il numero risulta esiguo.

Vincoli

Il personale amministrativo risulta numericamente insufficiente, in relazione all'alto numero di studenti ed alla complessità generale dell'istituto, tra cui la presenza di tre sedi, di cui una a circa 50 km di distanza. Incidono inoltre gli importanti adempimenti burocratici dovuti, negli ultimi anni, alla pandemia e, nel presente, agli adempimenti correlati all'investimento delle risorse del PNNR che richiedono specifiche competenze e professionalità. Non risulta adeguata, rispetto alle reali necessità, la dotazione organica per il potenziamento di inglese, di informatica e di storia dell'arte. Per la complessità dell'istituto sarebbe auspicabile la presenza di un ulteriore tecnico informatico, visto l'aumento delle sezioni del Corso di Scienze applicate, nonché per chimica, scienze e biologia. Anche il numero di collaboratori scolastici risulta non adeguato in base al numero delle sedi, alle caratteristiche degli edifici ed alle conseguenti necessità per un'adeguata vigilanza sugli alunni e pulizia degli ambienti. Infine, sarebbe ottimale la disponibilità di ulteriori docenti con certificazioni linguistiche, allo scopo di contribuire con diversi insegnamenti al corso internazionale.





Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scientifico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola PSPS01000G	100,0%	98,6%	95,8%	99,3%
Riferimenti				
Provincia di PESARO URBINO	99,2%	97,5%	96,0%	98,6%
MARCHE	97,7%	97,6%	98,1%	98,6%
Italia	95,0%	97,2%	97,3%	98,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scientifico - Scienze Applicate				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola PSPS01000G	95,9%	97,1%	95,7%	94,7%
Riferimenti				
Provincia di PESARO URBINO	97,2%	97,8%	96,8%	96,2%
MARCHE	95,1%	96,7%	95,6%	97,0%
Italia	93,3%	95,4%	94,8%	96,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scientifico



	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola PSPS01000G	15,3%	12,9%	16,0%	11,2%
Riferimenti				
Provincia di PESARO URBINO	14,0%	14,8%	14,3%	10,5%
MARCHE	16,7%	13,9%	13,5%	12,0%
Italia	15,6%	15,0%	14,2%	11,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico - Scienze Applicate				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola PSPS01000G	16,4%	14,3%	18,6%	10,5%
Riferimenti				
Provincia di PESARO URBINO	19,3%	14,7%	22,8%	13,7%
MARCHE	21,7%	20,1%	22,9%	15,2%
Italia	18,7%	19,0%	19,7%	17,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scientifico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola PSPS01000G	3,6%	8,0%	31,2%	24,1%	23,2%	9,8%
Riferimenti						
Provincia di PESARO URBINO	2,7%	13,7%	26,9%	21,5%	26,1%	9,1%
MARCHE	1,9%	16,1%	25,2%	21,7%	27,5%	7,6%
ITALIA	2,6%	18,3%	27,1%	20,4%	25,6%	6,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico - Scienze Applicate						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola PSPS01000G	4,1%	21,6%	27,0%	28,4%	14,9%	4,1%



Riferimenti						
Provincia di PESARO URBINO	5,1%	22,1%	30,9%	22,1%	14,7%	5,1%
MARCHE	5,8%	28,1%	27,6%	19,9%	16,2%	2,3%
ITALIA	4,7%	25,7%	29,0%	18,4%	18,8%	3,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scientifico					
Situazione della scuola PSPS01000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	1	1
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	0,9%
Riferimenti					
Provincia di PESARO URBINO	0,2%	0,0%	0,0%	0,3%	0,3%
MARCHE	0,1%	0,0%	0,1%	0,2%	0,2%
Italia	0,2%	0,2%	0,3%	0,3%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico - Scienze Applicate					
Situazione della scuola PSPS01000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	1	1	0
Percentuale	0,0%	0,0%	1,3%	1,3%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di PESARO URBINO	0,0%	0,4%	0,6%	1,1%	0,7%
MARCHE	0,1%	0,3%	0,2%	0,5%	0,3%
Italia	0,3%	0,3%	0,5%	0,5%	0,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].



Scientifico					
Situazione della scuola PSPS01000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	6	0	0	0	2
Percentuale	5,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,7%
Riferimenti					
Provincia di PESARO URBINO	2,0%	0,2%	0,5%	0,5%	1,1%
MARCHE	3,2%	1,1%	0,8%	0,4%	1,1%
Italia	3,0%	1,8%	1,6%	1,2%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico - Scienze Applicate					
Situazione della scuola PSPS01000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	4	3	0	0	0
Percentuale	3,1%	2,7%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di PESARO URBINO	4,3%	1,6%	0,6%	0,0%	0,0%
MARCHE	3,1%	2,0%	0,8%	1,2%	0,7%
Italia	3,2%	2,4%	1,9%	1,3%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scientifico					
Situazione della scuola PSPS01000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	8	6	1	7	1
Percentuale	6,7%	3,9%	0,7%	4,9%	0,9%
Riferimenti					
Provincia di PESARO URBINO	4,9%	6,6%	2,1%	3,1%	1,0%
MARCHE	4,8%	4,7%	2,7%	1,9%	0,9%
Italia	5,3%	4,4%	3,6%	2,5%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico - Scienze Applicate



Situazione della scuola PSPS01000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	6	4	3	1	3
Percentuale	4,7%	3,6%	4,1%	1,3%	3,8%
Riferimenti					
Provincia di PESARO URBINO	5,2%	7,6%	5,0%	2,2%	2,6%
MARCHE	5,4%	6,4%	3,7%	2,1%	2,3%
Italia	5,4%	5,0%	4,4%	2,7%	1,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nel corso ordinario (ORD) la percentuale di studenti ammessi è superiore ai riferimenti nazionali nelle classi I e III; è in linea per le classi II ed è leggermente inferiore per le classi IV. Nel corso scienze applicate (SA) la percentuale di ammessi è superiore ai riferimenti nazionali nelle classi I, II e IV, mentre è in linea per le classi III. Le maggiori criticità si rilevano nelle classi I, II e IV ORD e III SA. La percentuale di studenti sospesi è inferiore ai riferimenti nazionali nelle classi I, II e III ORD e II SA. Tale percentuale è in linea con i riferimenti nazionali nelle classi III SA. Nelle IV ORD, I e IV SA la percentuale di sospesi è invece maggiore rispetto ai riferimenti nazionali. Il maggior numero di sospesi si concentra al III ed al IV anno. Le discipline interessate sono fisica, matematica e scienze. Nel 1^o biennio ORD anche Latino e nel triennio, in parte, anche filosofia. Tali dati caratterizzano il 1^o biennio, per gli studenti che hanno scelto un percorso in modo non del tutto consapevole ed il passaggio al 2^o biennio, quando aumenta la complessità delle discipline scientifiche. La percentuale di studenti che ha abbandonato gli studi è nulla nelle classi I, II, III e IV ORD e nelle I, II, III e V SA. Si rileva un solo abbandono in una V ORD ed in una classe IV SA. Tali abbandoni sono dovuti a specifiche criticità

Punti di debolezza

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali nelle I, IV e V ORD e nelle II e IV SA. Tale percentuale è invece in linea per le III ORD e V SA. Solo nelle II ORD e nelle I e III SA i trasferimenti risultano superiori ai riferimenti nazionali. La maggioranza dei trasferimenti è dovuta ad una scelta non pienamente consapevole del percorso liceale, in alcuni casi anche in contrasto con il consiglio orientativo delle scuole di 1^o grado. L'istituto è pertanto particolarmente impegnato nell'orientamento in entrata e nelle attività di riorientamento nel primo biennio. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70) è superiore ai riferimenti nazionali in entrambi i corsi. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100) è inferiore ai riferimenti nazionali in entrambi i corsi. Tali esiti sono dovuti agli effetti della pandemia che hanno reso fragili diversi alunni, con maggiore evidenza in un percorso scientifico ed anche alla scelta dell'istituto di mantenere comunque alto il livello di competenze richieste per preparare, in modo adeguato, gli studenti ai successivi percorsi universitari, con un conseguente ed inevitabile impatto anche sulle valutazioni. Per ridurre gli insuccessi il liceo investe



personali e familiari protratte nel tempo.

costantemente in attività finalizzate all'acquisizione di un idoneo metodo di studio ed al supporto mediante attività di sostegno e recupero.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi e indirizzi di scuola. Per qualche classe tale percentuale risulta sostanzialmente in linea con i riferimenti nazionali e solo per alcune è leggermente inferiore. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. Si registrano solo alcune unità di studenti che hanno abbandonato per specifiche criticità personali e familiari. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi e indirizzi di scuola. In alcune classi risulta sostanzialmente in linea tale percentuale, mentre solo per qualche annualità la percentuale di trasferimenti in uscita risulta maggiore rispetto ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi e indirizzi di scuola. In alcune classi tale percentuale risulta sostanzialmente in linea con i riferimenti nazionali, mentre solo in alcune annualità risulta superiore. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) è inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Marche 220,9	Punteggio Centro 214,6	Punteggio nazionale 215,3
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde	227,4	99,6	17,8	98,4	↔	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 2AORD	245,8	100,0	24,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 2BORD	229,6	100,0	22,9	95,4	↔	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 2CORD	238,1	100,0	20,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 2DORD	228,6	100,0	16,1	100,0	↔	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 2EORD	221,6	100,0	6,4	100,0	↔	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 2FSCI	217,0	96,3	13,3	96,3	↔	↔	↔
Plesso PSPS01000G - Sezione 2GSCI	202,8	100,0	-5,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso PSPS01000G - Sezione 2HSCI	243,0	100,0	28,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso PSPS01001L - Sezione 2AORD	219,8	100,0	12,5	95,4	↔	↑	↑
Plesso PSPS01001L - Sezione 2BSCI	227,4	100,0	24,0	95,4	↔	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Marche	Punteggio Centro	Punteggio nazionale



					236,6	225,8	225,2
Licei scientifici - classi seconde	237,9	99,2	17,2	98,4	↔	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 2AORD	242,1	100,0	11,6	100,0	↔	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 2BORD	245,6	100,0	29,0	95,4	↔	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 2CORD	241,6	100,0	14,1	100,0	↔	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 2DORD	242,1	100,0	16,5	100,0	↔	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 2EORD	239,0	96,2	13,2	100,0	↔	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 2FSCI	235,8	96,3	23,2	96,3	↔	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 2GSCI	231,6	100,0	13,2	100,0	↔	↔	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 2HSCI	242,0	100,0	15,8	100,0	↔	↑	↑
Plesso PSPS01001L - Sezione 2AORD	231,1	100,0	14,6	95,4	↔	↔	↑
Plesso PSPS01001L - Sezione 2BSCI	226,6	100,0	14,0	95,4	↔	↔	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Marche 215,1	Punteggio Centro 204,3	Punteggio nazionale 206,9
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	220,2	100,0	15,4	99,0	↑	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 5AORD	230,7	100,0	14,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 5BORD	223,6	100,0	18,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 5CORD	226,9	100,0	25,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 5DORD	217,4	100,0	11,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 5ESCI	221,9	100,0	15,2	100,0	↑	↑	↑
					↔		



Plesso PSPS01000G - Sezione 5FSCI	215,7	100,0	9,4	100,0		↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 5GSCI	209,0	100,0	8,4	100,0	↓	↑	↑
Plesso PSPS01001L - Sezione 5AORD	240,7	100,0	32,3	94,7	↑	↑	↑
Plesso PSPS01001L - Sezione 5BSCI	190,4	100,0	-6,2	87,5	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Marche	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					233,4	219,7	221,0
Licei scientifici - classi quinte/ultimo anno	248,0	100,0	29,1	99,0	↑	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 5AORD	261,8	100,0	32,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 5BORD	273,9	100,0	56,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 5CORD	252,0	96,0	34,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 5DORD	233,3	100,0	9,2	100,0	↔	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 5ESCI	258,9	100,0	38,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 5FSCI	236,4	100,0	15,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 5GSCI	240,5	100,0	28,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso PSPS01001L - Sezione 5AORD	245,4	100,0	23,6	94,7	↑	↑	↑
Plesso PSPS01001L - Sezione 5BSCI	221,9	100,0	14,4	87,5	↓	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Marche	Punteggio Centro	Punteggio nazionale



		Listening			235,6	227,6	227,9
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	233,8	100,0	9,2	99,0	↓	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 5AORD	250,3	100,0	14,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 5BORD	232,1	100,0	7,5	100,0	↓	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 5CORD	245,3	100,0	20,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 5DORD	228,0	100,0	-0,0	100,0	↓	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 5ESCI	245,1	100,0	18,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 5FSCI	229,3	100,0	2,7	100,0	↓	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 5GSCI	226,6	100,0	5,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso PSPS01001L - Sezione 5AORD	238,0	100,0	9,0	94,7	↑	↑	↑
Plesso PSPS01001L - Sezione 5BSCI	204,3	100,0	-12,2	87,5	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Marche 229,0	Punteggio Centro 220,5	Punteggio nazionale 223,5
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	230,0	100,0	8,6	99,0	↑	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 5AORD	250,2	100,0	20,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 5BORD	230,7	100,0	7,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 5CORD	235,5	100,0	15,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 5DORD	227,5	100,0	5,0	100,0	↓	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 5ESCI	240,2	100,0	18,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 5FSCI	225,4	100,0	2,7	100,0	↓	↑	↑
Plesso PSPS01000G - Sezione 5GSCI	221,3	100,0	0,6	100,0	↓	↑	↓



Plesso PSPS01001L - Sezione 5AORD	232,5	100,0	7,9	94,7	↑	↑	↑
Plesso PSPS01001L - Sezione 5BSCI	201,8	100,0	-14,9	87,5	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Errore nel reperimento del descrittore:2.2.a.2

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PSPS01000G	15,5%	84,5%
Centro	14,0%	86,0%
ITALIA	13,3%	86,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PSPS01000G	3,6%	96,4%
Centro	0,0%	0,0%
ITALIA	13,1%	86,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].



La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PSPS01000G	15,8%	84,2%
Centro	15,4%	84,6%
ITALIA	14,0%	86,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PSPS01000G	19,8%	80,2%
Centro	16,5%	83,5%
ITALIA	14,9%	85,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PSPS01000G	14,5%	85,5%	14,4%	85,6%
Centro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
ITALIA	14,4%	85,6%	11,9%	88,1%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s.



2022/2023].

Situazione della scuola PSPS01000G - Licei scientifici, classici e linguistici - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione MARCHE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		✓			
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola PSPS01000G - Licei scientifici - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione MARCHE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Nelle classi II, rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile: il punteggio degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano è in linea con quello regionale, mentre risulta superiore a quello dell'area geografica Centro ed a quello nazionale; nelle prove di matematica il punteggio è superiore rispetto a quello di tutti i riferimenti. Nelle classi V: il punteggio nelle prove di Italiano e di inglese (listening e reading) è inferiore rispetto a quello regionale ma è superiore rispetto a quello del Centro ed a quello nazionale; nelle prove di matematica il punteggio è invece in linea con quello regionale, mentre è superiore a quello del Centro ed a quello nazionale. Nelle classi II, la variabilità tra le classi è inferiore per tutti i riferimenti nelle prove di italiano; per le prove di matematica è inferiore al riferimento per il Centro Italia ed è leggermente superiore rispetto al riferimento nazionale. Per aumentare la variabilità interna alle classi appare rilevante il ricorso alla didattica differenziata. L'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti, per matematica nelle classi V, è in linea con la media regionale.

Punti di debolezza

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso, rispetto al dato regionale, nelle classi II è inferiore per le prove di Italiano ed è superiore per matematica. La stessa percentuale per le classi V è: inferiore per Italiano, superiore per matematica, superiore per inglese-reading ed è inferiore per inglese-listening. La percentuale di studenti collocata nel livello più alto, rispetto al dato regionale, nelle classi II è superiore per Italiano e matematica. La stessa percentuale per le classi V è: inferiore per Italiano e matematica, inferiore per inglese-reading ed è in linea per inglese-listening. Nel tempo la scuola non è ancora riuscita a ridurre, in modo significativo, il numero di studenti che si colloca al livello più basso di competenza, pertanto è necessario rendere più efficaci le modalità di sostegno/recupero. Nelle V, la variabilità tra classi è superiore a tutti i riferimenti, per italiano e matematica; per inglese (reading e listening) è inferiore al Centro Italia e superiore al dato nazionale. Per ridurre la variabilità tra le classi sono state proposte prove per classi parallele, in alcune discipline. Nelle V l'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti in italiano è inferiore alla media regionale. Tale riscontro può essere ricondotto ai periodi di DAD e DDI che hanno limitato lo svolgimento di



prove scritte ed esercitazioni, oltre all'incremento delle sezioni del corso SA che non prevede l'insegnamento del latino.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è mediamente in linea con la percentuale regionale. Per le classi seconde la variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. Per le classi quinte la variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è inferiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola, per la disciplina italiano nelle classi quinte è inferiore alla media regionale e con punteggi osservati inferiori a quelli medi regionali. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola, per la disciplina matematica nelle classi quinte è intorno alla media regionale e leggermente positivo con punteggi osservati superiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee



Punti di forza

Il curriculum di scuola, con ed. civica ed i PCTO., stimola l'acquisizione di diverse competenze chiave europee, come: multilinguistica, matematica, in scienze e tecnologie, digitale, in materia di cittadinanza. A fine corso gli studenti raggiungono un avanzato livello di abilità nel: comunicare, in italiano e nelle lingue straniere, con adattamento alla situazione; applicare processi matematici ai contesti per seguire e vagliare concatenazioni di argomenti; utilizzare strumenti e dati scientifici per raggiungere un obiettivo, formulare una decisione/conclusione; usare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; accedere a Internet, fare ricerche critiche e usare le informazioni in modo adeguato; apprendere autonomamente e con autodisciplina; lavorare in modo collaborativo; impegnarsi nella sfera pubblica; mostrare solidarietà e interesse per risolvere problemi della collettività; saper pianificare, organizzare, gestione, analizzare, rendicontare e registrare; valutare e apprezzare le opere d'arte e le esibizioni artistiche; affinare il problem solving per affrontare problematiche nuove usando competenze acquisite. Nell' "Imparare ad imparare" si raggiunge un livello avanzato nello sviluppo personale, per: perseguire

Punti di debolezza

Nella prima fase di introduzione dell'educazione civica, l'istituto ha adottato delle linee di indirizzo per la progettazione da parte dei Consigli di Classe ed ha predisposto una prima griglia di valutazione. Nell'A.S. 2021/2022 è stata rilevata una certa eterogeneità nelle progettazioni e l'utilizzo di pochi criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee. Nello stesso anno scolastico è quindi iniziato un lavoro di ricognizione delle progettazioni, finalizzato a rendere più omogenei gli interventi e le valutazioni nelle classi parallele. Nel corrente triennio l'istituto si prefigge l'obiettivo di elaborare un organico curriculum verticale di istituto per l'educazione civica che possa portare anche alla predisposizione delle programmazioni di istituto ed alla revisione dei criteri di valutazione.



un'esistenza che si realizzi con alti obiettivi in società; promuovere inclusione sociale e stili di vita sostenibile. La valutazione di tali competenze avviene usando griglie di valutazione per: comportamento, PCTO ed Ed. civica.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera quasi tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. La scuola ha la necessità di riformulare il curriculum verticale per l'educazione civica, incluso delle competenze chiave europee per rendere più omogenee le programmazioni ed esplicitare criteri comuni di valutazione.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PSPS01000G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio MARCHE	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			195,27	193,02	190,62
PSPS01000G PSPS01000G BORD	222	96%	↑	↑	↑
PSPS01000G PSPS01000G CORD	223	92%	↑	↑	↑
PSPS01000G PSPS01000G DORD	215	89%	↑	↑	↑
PSPS01000G PSPS01000G FSCI	218	79%	↑	↑	↑
PSPS01000G PSPS01000G GSCI	209	96%	↑	↑	↑
PSPS01000G PSPS01001L AORD	242	100%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PSPS01000G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio MARCHE	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			194,04	192,50	191,34
PSPS01000G PSPS01000G BORD	271	96%	↑	↑	↑
PSPS01000G PSPS01000G CORD	249	92%	↑	↑	↑
PSPS01000G PSPS01000G DORD	231	89%	↑	↑	↑
PSPS01000G PSPS01000G	236	79%	↑	↑	↑



FSCI					
PSPS01000G PSPS01000G GSCI	241	96%	↑	↑	↑
PSPS01000G PSPS01001L AORD	246	100%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PSPS01000G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio MARCHE	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			201,51	203,66	201,45
PSPS01000G PSPS01000G BORD	231	96%	↑	↑	↑
PSPS01000G PSPS01000G CORD	244	92%	↑	↑	↑
PSPS01000G PSPS01000G DORD	225	89%	↑	↑	↑
PSPS01000G PSPS01000G FSCI	229	79%	↑	↑	↑
PSPS01000G PSPS01000G GSCI	227	96%	↑	↑	↑
PSPS01000G PSPS01001L AORD	238	100%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PSPS01000G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio MARCHE	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			209,91	210,82	207,33
PSPS01000G PSPS01000G BORD	227	96%	↑	↑	↑
PSPS01000G PSPS01000G CORD	233	92%	↑	↑	↑
PSPS01000G	223	89%	↑	↑	↑



PSPS01000G DORD					
PSPS01000G PSPS01000G FSCI	225	79%	↑	↑	↑
PSPS01000G PSPS01000G GSCI	221	96%	↑	↑	↑
PSPS01000G PSPS01001L AORD	232	100%	↑	↑	↑

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MUR a.s. 2021/2022 e 2022/2023].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2021-22 che si sono immatricolati nell'a.s. 2022-23
Situazione della scuola PSPS01000G	91,2%
Riferimento provinciale PESARO URBINO	46,8%
Riferimento regionale MARCHE	46,4%
Riferimento nazionale	44,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2021/2022 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2022/2023 per area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022 e Sistema informativo MUR a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	1,1%	1,8%	2,2%	1,9%
Architettura e Ingegneria civile	6,2%	3,3%	3,4%	3,5%
Arte e Design	2,3%	2,7%	3,2%	3,5%
Economico	9,0%	10,9%	13,8%	15,2%
Educazione e Formazione	1,7%	6,9%	5,8%	4,2%
Giuridico	2,8%	7,6%	6,3%	7,5%
Informatica e Tecnologie ICT	2,3%	2,7%	3,5%	2,8%



Ingegneria industriale e dell'informazione	24,3%	9,8%	12,1%	13,8%
Letterario-Umanistico	1,7%	5,9%	5,0%	5,0%
Linguistico	0,6%	6,6%	5,1%	4,8%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	12,4%	9,7%	10,6%	10,1%
Politico-Sociale e Comunicazione	4,0%	8,9%	7,6%	8,0%
Psicologico	2,3%	3,6%	3,5%	3,8%
Scientifico	24,9%	14,9%	14,5%	12,6%
Scienze motorie e sportive	4,5%	4,7%	3,5%	3,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2021/2022 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2022/2023 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022 e Sistema informativo MUR a.a. 2022/2023].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola PSPS01000G			Riferimento provinciale PESARO URBINO			Riferimento regionale MARCHE			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	83,3%	8,3%	8,3%	75,1%	13,5%	11,3%	72,5%	16,0%	11,5%	67,0%	18,8%	14,2%
Scientifica	66,3%	23,9%	9,8%	55,7%	25,9%	18,4%	55,0%	27,8%	17,2%	54,6%	28,9%	16,5%
Sociale	84,6%	15,4%	0,0%	74,3%	17,4%	8,2%	71,9%	17,2%	10,9%	67,1%	19,0%	13,9%
Umanistica	78,9%	10,5%	10,5%	70,2%	21,0%	8,8%	66,0%	24,3%	9,7%	63,5%	24,3%	12,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2021/2022 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2022/2023) per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e Sistema informativo MUR a.a. 2021/2022 e 2022/2023].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola PSPS01000G			Riferimento provinciale PESARO URBINO			Riferimento regionale MARCHE			Riferimento nazionale		



	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	83,3%	8,3%	8,3%	72,9%	9,9%	17,2%	70,4%	11,6%	17,9%	64,7%	14,7%	20,6%
Scientifica	77,2%	17,4%	5,4%	64,0%	15,9%	20,1%	63,2%	18,2%	18,7%	57,9%	20,3%	21,9%
Sociale	76,9%	3,8%	19,2%	70,7%	11,6%	17,6%	67,0%	14,0%	19,1%	63,2%	16,2%	20,6%
Umanistica	73,7%	21,1%	5,3%	63,0%	18,7%	18,3%	64,7%	18,5%	16,8%	65,1%	17,3%	17,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022) [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	7,9%	24,0%	23,7%	19,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	8,4%	27,1%	26,9%	22,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	4,0%	12,3%	11,0%	9,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022].

Liceo					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre	Tempo indeterminato	0,0%	2,3%	2,6%	7,1%



2020	Tempo determinato	15,4%	25,7%	27,4%	40,0%
	Apprendistato	0,0%	1,4%	1,0%	4,5%
	Collaborazione	7,7%	21,1%	18,5%	14,2%
	Tirocinio	0,0%	5,5%	5,5%	8,0%
	Altro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Tempo indeterminato	14,3%	3,8%	2,8%	6,7%
	Tempo determinato	14,3%	31,4%	32,9%	42,8%
	Apprendistato	7,1%	1,1%	1,1%	3,4%
	Collaborazione	14,3%	17,2%	15,7%	12,9%
	Tirocinio	0,0%	3,8%	5,4%	7,5%
	Altro	50,0%	42,5%	42,1%	26,6%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Tempo indeterminato	0,0%	4,2%	4,3%	9,0%
	Tempo determinato	42,9%	28,3%	33,4%	38,6%
	Apprendistato	0,0%	0,0%	1,6%	2,8%
	Collaborazione	28,6%	24,2%	18,6%	15,9%
	Tirocinio	0,0%	5,0%	5,7%	7,5%
	Altro	28,6%	38,3%	36,4%	26,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per settore di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022].

Liceo					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Agricoltura	0,0%	1,4%	4,4%	6,8%
	Industria	7,7%	10,1%	9,3%	9,1%
	Servizi	92,3%	86,2%	84,8%	81,4%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Agricoltura	0,0%	0,8%	3,3%	3,6%
	Industria	7,1%	8,8%	8,5%	7,0%
	Servizi	50,0%	59,8%	55,5%	57,2%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre	Agricoltura	14,3%	3,3%	3,9%	4,2%
	Industria	14,3%	11,7%	10,2%	10,1%
	Servizi				



2022	Servizi	71,4%	84,2%	83,0%	82,7%
------	---------	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022].

Liceo					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Alta	0,0%	0,5%	0,9%	4,1%
	Media	92,3%	84,4%	82,6%	77,4%
	Bassa	7,7%	12,8%	15,0%	15,9%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Alta	0,0%	0,8%	0,7%	2,9%
	Media	42,9%	59,8%	56,4%	54,4%
	Bassa	14,3%	8,8%	10,1%	10,6%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Alta	0,0%	0,8%	1,4%	3,3%
	Media	57,1%	88,3%	82,0%	81,6%
	Bassa	42,9%	10,0%	13,6%	12,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La maggior parte delle classi del secondo anno, dopo tre anni, ha ottenuto risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Nello specifico, per le prove di Italiano, 3 classi V hanno ottenuto esiti decisamente superiori, 5 esiti comunque superiori e solo 1 lievemente inferiori; per matematica, 7 classi esiti decisamente superiori e 2 classi comunque superiori; per inglese-listening, 6 classi esiti decisamente superiori e 3 classi comunque superiori; per inglese-reading, 5 classi esiti decisamente superiori, 3 comunque superiori e solo 1 classe esiti lievemente inferiori. Quasi tutti gli studenti proseguono gli studi universitari, con percentuali (87,8%) nettamente superiori ai riferimenti provinciali (48,9%), regionali (47,9%) e nazionali (45,4%). La percentuale di studenti inseriti nel mondo del lavoro risulta inevitabilmente inferiore ai riferimenti, per il percorso specifico di studi e per l'eccellente percentuale nel proseguimento degli studi. La percentuale di studenti diplomati che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) al primo ed al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. Gli aspetti che favoriscono la prosecuzione degli studi riguardano la tipologia di percorso scolastico

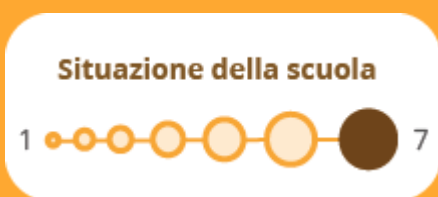
Punti di debolezza

Per l'ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI, soprattutto per la disciplina italiano, l'istituto dovrà ulteriormente favorire i lavori dipartimentali e l'ottimale impiego delle ore di potenziamento. La percentuale di studenti che proseguono negli studi universitari potrà essere ulteriormente incrementata, come il numero di CFU acquisiti nei primi due anni del percorso universitario, potenziando le attività di orientamento in uscita. Il successo potrà comunque essere favorito attraverso un costante monitoraggio degli esiti ed ulteriori interventi per un qualificato orientamento anche in entrata.



seguito, il livello di competenze richieste e raggiunte, l'intensa attività di orientamento in uscita e la realizzazione di corsi per la preparazione ai test universitari.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto		40,0%	45,8%	59,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	90,0%	81,3%	71,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		50,0%	54,2%	63,4%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		20,0%	25,0%	34,0%
Altri aspetti del curricolo		30,0%	22,9%	15,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	80,0%	80,9%	89,8%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	91,5%	98,2%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	90,0%	72,3%	64,2%
Programmazione per classi parallele	✓	60,0%	55,3%	61,7%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	100,0%	89,4%	93,8%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	50,0%	57,4%	53,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	90,0%	91,5%	90,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		70,0%	66,0%	64,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		70,0%	57,4%	59,1%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	90,0%	70,2%	62,9%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)	✓	90,0%	78,7%	86,3%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)	✓	70,0%	74,5%	73,9%
Altri aspetti della progettazione didattica		10,0%	17,0%	17,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		20,0%	31,9%	22,9%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		70,0%	66,0%	66,5%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		40,0%	23,4%	36,0%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	60,0%	40,4%	41,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18a a.s. 2021/2022].



Liceo				
	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO		60,0%	72,3%	77,6%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	80,0%	59,6%	62,0%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	80,0%	78,7%	69,5%
Altro tipo di valutazione		10,0%	12,8%	19,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Punti di forza

Il curricolo, in linea con le Indicazioni nazionali, è adeguato e rispondente ai bisogni formativi ed alle attese educative del territorio. Esso è articolato in progettazioni disciplinari, per l'ed. civica ed in azioni formative per benessere, salute, sostenibilità e competenze trasversali. I traguardi di competenza si articolano in una parte comune ai due corsi, in linea con le competenze chiave europee. Un'altra parte invece specifica per corso. Nell'ordinario (ORD) tale parte declina, in modo equilibrato la parte umanistica e quella scientifica; in S.A. le competenze assumono invece maggior peso in ambito scientifico/tecnico. Le ore di potenziamento (organico autonomia) sono utilizzate per arricchire/ampliare l'offerta. Sono attivi nell'ORD potenziamenti internazionali (con docenti madrelingua inglese), di tedesco e francese, di fisica e scienze (ambientale). In SA, oltre al trasversale potenziamento del laboratorio (fisica e chimica-biologia) sono attivi potenziamenti internazionali (con docenti madrelingua inglese), di inglese e scienze (ambientale). Le conoscenze, competenze ed abilità che gli studenti acquisiscono attraverso l'ampliamento sono in ambito linguistico e scientifico. Per l'ampliamento ci si avvale anche di

Punti di debolezza

Per migliorare gli esiti e ridurre la variabilità tra le classi nei risultati delle prove INVALSI (italiano, matematica e inglese, soprattutto nelle classi V), i dipartimenti disciplinari saranno chiamati a riflettere su nuove strategie condivise. Per le altre discipline è auspicabile l'utilizzo di prove comuni e prove per classi parallele (in ingresso, in itinere ed a fine anno) nonché l'introduzione di prove per gruppi di livello. Per la valutazione delle competenze è necessario estendere il ricorso a prove autentiche. Si rileva da parte degli studenti la necessità di rendere più chiari i criteri comuni di valutazione, anche per le prove orali. Anche il ricorso alle prove strutturate è da ampliare, in tutte le discipline, per scopi diagnostici e formativi, oltre che sommativi. Per educazione civica si rileva la necessità di ridefinire i criteri comuni di valutazione da inserire all'interno del curriculum verticale di istituto.



esperti esterni, enti ed università. La progettazione di civica e dei PCTO è parte del curricolo e favorisce l'acquisizione delle competenze chiave europee. La scuola informa gli studenti su obiettivi e traguardi, durante l'orientamento in entrata e poi, ogni anno, attraverso la condivisione delle programmazioni disciplinari e per l'ampliamento. Obiettivi e traguardi, presenti nel PTOF sono pubblicati sul sito web. La progettazione didattica è affidata ai dipartimenti disciplinari che la adeguano al contesto, in linea con obiettivi, traguardi e competenze del curricolo. I docenti poi rendono specifica tale progettazione nei CDC. La programmazione di classe include civica (disciplina trasversale), progetti di istituto/classe ed i PCTO (nel triennio). La programmazione periodica comune è effettuata dai dipartimenti per ogni disciplina. Nelle riunioni dei dipartimenti, CDC, commissioni e GDL i docenti si confrontano per adeguare e/o rimodulare la didattica in base ai risultati. Per la verifica e valutazione delle competenze si utilizzano, per alcune discipline, prove strutturate comuni e prove autentiche. La condivisione avviene nei dipartimenti. L'istituto utilizza rubriche di valutazione per tutte le discipline (compresa civica), per comportamento e PCTO. I docenti seguono le rubriche e condividono nei CDC. Le griglie di valutazione sono comuni nei diversi ambiti. Le prove strutturate sono utilizzate



nelle discipline scientifiche, in civica e in alcune discipline umanistiche. I risultati della valutazione sono utilizzati per rimodulare la programmazione e per progettare interventi didattici specifici, comprese attività di sostegno e recupero (sportelli didattici permanenti e corsi di recupero a fine periodo).

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della



valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	4,3%	1,3%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	93,6%	91,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	70,0%	74,5%	73,0%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		40,0%	17,0%	10,2%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		20,0%	14,9%	23,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,2%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	95,7%	94,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	80,0%	89,4%	89,6%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		40,0%	14,9%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		10,0%	8,5%	8,5%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	100,0%	89,4%	94,9%
Classi aperte		60,0%	44,7%	37,8%
Gruppi di livello	✓	70,0%	44,7%	57,5%
Flipped classroom	✓	70,0%	87,2%	82,8%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		20,0%	12,8%	14,5%
Metodo ABA		10,0%	10,6%	6,9%
Metodo Feuerstein		0,0%	2,1%	2,9%
Altra metodologia didattica		30,0%	40,4%	44,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		10,0%	10,6%	6,6%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare		0,0%	0,0%	0,2%



provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	90,0%	80,9%	83,7%
Interventi dei servizi sociali		0,0%	17,0%	21,0%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	90,0%	85,1%	82,1%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	90,0%	83,0%	84,9%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	90,0%	85,1%	88,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	70,0%	72,3%	73,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	90,0%	80,9%	77,1%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	90,0%	78,7%	82,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	90,0%	72,3%	76,2%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		30,0%	25,5%	34,2%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		20,0%	27,7%	38,4%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	6,4%	4,7%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	0,0%	7,3%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		60,0%	53,2%	60,1%
Lavori utili alla comunità scolastica	✓	20,0%	14,9%	24,2%
Altro tipo di provvedimento		10,0%	4,3%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

Gli spazi di apprendimento sono: aule, laboratori, biblioteca, auditorium, spazi con sedute innovative e palestra. I tempi per l'apprendimento tengono conto del tipo di percorso: le lezioni si svolgono in 6 giorni, con ore da 60 min. (ci sono 2 pause didattiche da 10 min). Ogni spazio ha un responsabile che segue anche l'aggiornamento dei materiali. Tutti gli alunni possono fruire degli spazi, in orario curricolare, in base ad assegnazioni fisse, per specifiche discipline o su prenotazione. La priorità per alcuni laboratori (chimica, fisica, informatica) è data al corso di S.A. per la presenza di più ore di discipline scientifiche con parti esperienziali. Difficoltà di accesso a tutti gli spazi disponibili in sede ci sono per le 4 classi prime situate a "Palazzo Marcolini". Pertanto è previsto un giorno periodicamente a rotazione, in cui una di tali classi segue le lezioni in sede centrale. Sono disponibili carrelli mobili con PC portatili e tablet, usati dalle classi su prenotazione. Ogni spazio didattico possiede un PC e Monitor Touch/Smart TV. Nelle sedi principali ci sono aule innovative con postazioni mobili per la didattica non frontale. Le metodologie didattiche sono diverse e, dopo gli ultimi anni, prevalgono quelle basate sulle nuove tecnologie.

Punti di debolezza

La scuola può migliorare la relazione, la collaborazione e la condivisione tra i docenti anche attraverso l'utilizzo del potenziamento per svolgere lezioni ed attività di laboratorio in compresenza. La conoscenza dei documenti di istituto non è totalmente diffusa a causa di un'estesa abitudine a non consultare il sito web istituzionale, soprattutto nella sede di Pergola. Per tale ragione, per le comunicazioni più importanti e/o urgenti, oltre al registro elettronico, viene utilizzata l'email istituzionale. Anche se ci sono alcuni docenti formati, la scuola non utilizza in modo diffuso specifiche strategie e metodologie per l'inclusione a causa dell'esiguo numero di studenti con BES. Nei singoli CDC i docenti, con il coinvolgimento delle famiglie e degli eventuali specialisti, adottano comunque tutte le strategie e le metodologie richieste dalla specifica situazione.



L'utilizzo delle metodologie è omogeneo tra i docenti, grazie ai corsi di formazione annuali. Nei dipartimenti c'è un periodico confronto e la condivisione tra docenti. La scuola promuove metodologie innovative che potenziano l'apprendimento linguistico e scientifico, anche nei numerosi potenziamenti attivati. Le relazioni tra studenti e studenti/docenti sono serene e costruttive. Anche tra docenti le relazioni sono rispettose e collaborative. Per favorire un buon clima relazionale la scuola propone diversi progetti extracurricolari (teatro, cinema, tornei, ecc.) e frequenti uscite didattiche/viaggi di istruzione. La frequenza scolastica degli studenti è monitorata dai coordinatori dei CDC. Nel caso di criticità il coordinatore si confronta con lo studente e la famiglia. Se tale confronto non è risolutivo, in caso di obbligo scolastico, il dirigente segnala agli organi competenti. Gli ingressi in ritardo non giustificabili incidono sul voto di comportamento e possono incidere sul credito scolastico pertanto gli studenti tendono a limitarli. I comportamenti problematici degli studenti sono esigui e, in tali casi, si attiva un tempestivo confronto educativo con alunno e famiglia. Per situazioni gravi, è coinvolto il dirigente, il CDC e si propongono specifiche attività educative anche con la psicologa di istituto. La strategia è utile a prevenire successive azioni



disciplinari e contenziosi. Si sperimenta anche l'assegnazione di ruoli e responsabilità. La condivisione delle regole di comportamento parte con il progetto accoglienza. Nei primi giorni del 1^ anno, si svolgono incontri per illustrare il regolamento di istituto. Seguono periodici interventi in classe dei coordinatori e dei docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	2,1%	0,8%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	60,0%	51,1%	63,5%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	90,0%	68,1%	74,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	90,0%	83,0%	87,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	30,0%	38,3%	36,0%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		40,0%	72,3%	64,1%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		60,0%	63,8%	53,9%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES	✓	80,0%	53,2%	48,9%
Altre azioni per l'inclusione		10,0%	6,4%	12,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	66,7%	79,5%	76,4%



Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	77,8%	72,7%	81,6%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	77,8%	88,6%	87,4%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	55,6%	40,9%	45,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		0,0%	4,5%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	2,1%	1,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	90,0%	76,6%	86,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	80,0%	76,6%	77,0%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	70,0%	68,1%	72,4%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	90,0%	55,3%	49,1%
Utilizzo di software compensativi		70,0%	51,1%	65,0%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		80,0%	61,7%	49,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	60,0%	66,0%	67,2%
Altri strumenti per l'inclusione		0,0%	4,3%	10,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].



Liceo				
	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,2%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	70,0%	57,4%	64,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		50,0%	27,7%	25,9%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	100,0%	72,3%	71,0%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	90,0%	80,9%	85,6%
Individuazione di docenti tutor		20,0%	36,2%	29,2%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	70,0%	46,8%	62,0%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	60,0%	27,7%	27,2%
Altro tipo di azione per il recupero		10,0%	19,1%	16,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2022/2023 [Sistema Informativo MI a.s. 2022/2023].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico PSPS01000G	12	72
Codice meccanografico PSPS01001L	4	20
Situazione della scuola PSPS01000G	16	92
Riferimenti		
PESARO URBINO	10,9	82,9
MARCHE	7,6	53,8
ITALIA	4,6	37,6

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema Informativo MI a.s. 2022/2023].



	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO-URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	11,00	8,12	5,77	5,05

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	2,1%	1,2%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		50,0%	44,7%	51,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		40,0%	27,7%	23,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	60,0%	57,4%	62,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	100,0%	85,1%	85,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		10,0%	23,4%	29,1%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	100,0%	83,0%	70,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	100,0%	89,4%	87,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		10,0%	17,0%	11,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La modalità di lavoro più adeguata che è stata adottata, per favorire l'inclusione, prevede l'individuazione degli strumenti compensativi, per ogni caso, attraverso un processo di progettazione che coinvolge il DS, la referente inclusione, il CDC, la famiglia e gli specialisti. Per la socialità, ci si adopera affinché tutti gli studenti possano partecipare alle attività, in ambito curriculare ed extracurriculare. La conoscenza di modalità di lavoro e strumenti, adatti ad alunni con DSA ed altri BES, è molto diffusa tra docenti e coordinatori dei CDC. Per gli alunni con D.A. (esiguo numero) gli strumenti sono meno noti e, in tali casi, è fondamentale il supporto della referente inclusione. Nei PEI gli obiettivi sono individuati dal GLO, in base alla documentazione sanitaria, al curricolo di istituto ed agli strumenti utilizzabili. I PEI adottati sono per obiettivi minimi, pertanto ci si concentra sull'individuazione degli strumenti compensativi e sulle modalità valutative. Non è stato necessario prevedere attività differenziate. Il monitoraggio degli obiettivi dei PEI, in assenza di criticità, si svolge 2 volte: a ridosso degli scrutini per il trimestre e per il pentamestre. Il GLO o il CDC, in seduta straordinaria, è convocato in caso di criticità rilevate dalla scuola, dalla famiglia o dagli specialisti. Non si è reso necessario prevedere

Punti di debolezza

Al liceo si iscrive un esiguo numero di alunni con diverse abilità. Ciò è dovuto a consuete considerazioni che portano a ritenere un percorso scientifico poco accessibile alla maggior parte degli studenti con diverse abilità. Un'analoga considerazione si può fare anche per gli alunni con D.S.A. e con altri B.E.S., per i quali anche se il numero risulta più alto è comunque nettamente inferiore ai dati relativi ad altre tipologie di istituzioni scolastiche. Per superare tale concezione è necessario coinvolgere soprattutto i docenti delle scuole secondarie di primo grado. L'esiguo numero di alunni con diverse abilità comporta la presenza di un solo docente specializzato, comunque di ruolo. La presenza di pochi docenti specializzati ha pertanto richiesto l'attivazione di specifici corsi di formazione per i docenti curricolari. La formazione è stata attivata sia dall'USR, in base alle disposizioni ministeriali e sia dall'istituto, con risorse proprie.



diversi criteri e modalità di valutazione. È stato adottato un protocollo per l'inclusione degli studenti N.A.I. e stranieri. L'accoglienza coinvolge la segreteria (per l'acquisizione documentale), il dirigente, la referente inclusione ed i coordinatori dei CDC per l'individuazione della classe più adeguata all'inserimento. In seguito si coinvolge il CDC e, ove necessario, si attivano interventi per l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua. L'interculturalità, grazie alla storica esperienza internazionale, fa parte delle ordinarie attività educative, quindi c'è una costruttiva relazione tra ciascun alunno e l'intera comunità scolastica. Il costante monitoraggio sul rendimento, da parte dei docenti e dei coordinatori dei CDC, consente di individuare tempestivamente gli alunni meritevoli e quelli in forte difficoltà. Ai meritevoli si offrono diverse progettualità finalizzate alla valorizzazione (olimpiadi, campionati, progetti letterari, ecc.). Gli studenti che desiderano impegnarsi di più si iscrivono nei corsi potenziati, ove le attività di ampliamento si monitorano/valutano come quelle curriculari. Per gli alunni in difficoltà ci sono sportelli didattici permanenti, accessibili individualmente su prenotazione. A fine periodo didattico ci sono corsi di recupero per le discipline con più studenti in difficoltà. Il monitoraggio/valutazione è



effettuato dai docenti curricolari attraverso prove. Ci sono anche recuperi in itinere, in singole classi. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi in relazione alle specifiche difficoltà riscontrate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Liceo				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	2,1%	1,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		60,0%	48,9%	56,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		40,0%	51,1%	42,2%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	90,0%	95,7%	92,8%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	70,0%	68,1%	59,3%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	70,0%	63,8%	48,3%
Altre azioni per la continuità		30,0%	21,3%	16,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,6%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	90,0%	76,6%	62,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	90,0%	76,6%	66,7%



Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	60,0%	66,0%	58,9%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	80,0%	87,2%	94,0%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	50,0%	36,2%	34,4%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	40,0%	53,2%	63,3%
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	✓	80,0%	76,6%	72,8%
Altre azioni per l'orientamento		20,0%	17,0%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	68,7%	46,4%	43,1%	42,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2022/2023 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola PSPS01000G	98,7%	95,8%
Riferimenti		
Provincia di PESARO URBINO	98,2%	92,6%



MARCHE	97,4%	90,9%
ITALIA	96,6%	89,5%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le modalità di realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27a a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	90,0%	93,6%	90,1%
Impresa formativa simulata		20,0%	27,7%	39,1%
Service Learning		20,0%	23,4%	25,8%
Impresa in azione		10,0%	4,3%	16,4%
Attività estiva	✓	70,0%	57,4%	50,7%
Attività all'estero	✓	70,0%	61,7%	48,5%
Attività mista	✓	80,0%	59,6%	53,2%
Altre modalità	✓	10,0%	25,5%	32,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27b a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale % PESARO URBINO	Riferimento regionale % MARCHE	Riferimento nazionale %



Imprese	X	80,0%	85,1%	72,8%
Associazioni di rappresentanza	X	70,0%	59,6%	54,8%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	X	70,0%	55,3%	42,8%
Enti pubblici	X	80,0%	91,5%	83,1%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	X	100,0%	89,4%	91,2%
Altri soggetti	X	10,0%	29,8%	29,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27c a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	94,4%	89,5%	90,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	100,0%	93,0%	92,9%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)		61,1%	66,3%	72,2%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	94,4%	83,7%	76,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

Tra le azioni adottate, quelle ritenute più adeguate a favorire la continuità e l'orientamento nel passaggio tra ordini di scuola/studi ci sono: il progetto studente per un giorno, il tavolo per l'orientamento e gli open day, per l'orientamento in entrata; la collaborazione attiva con le università ed i corsi di preparazione ai test universitari per l'orientamento in uscita. Dall'A.S. 2021/2022 il Comune di Fano ha ripristinato un tavolo permanente per l'orientamento, con il coinvolgimento dei referenti di tutti gli istituti del territorio. Il tavolo prevede periodici e frequenti incontri che agevolano il confronto e lo scambio di informazioni tra docenti di diversi ordini di scuola. Il Comune organizza anche un evento per l'orientamento, aperto alla cittadinanza, "Fanorienta"; evento in cui tutte le scuole superiori accolgono e informano alunni e famiglie delle secondarie di 1° grado su percorsi e offerta formativa. Gli aspetti che hanno favorito le azioni sono: dedizione dei docenti, coinvolgimento di studenti e famiglie, per l'orientamento in entrata; competenze dei docenti e coinvolgimento degli alunni, per l'orientamento in uscita. Nella formazione delle classi, la presenza di numerosi corsi con potenziamento comporta una limitata applicazione dei criteri

Punti di debolezza

Si ritiene necessario un maggiore coinvolgimento dei docenti delle scuole secondarie di primo grado, studiando ulteriori occasioni di confronto anche per la continuità educativa e didattica (es. definizione delle competenze attese in ingresso). In quest'ottica ci si prefigge l'obiettivo di proporre un progetto territoriale per la continuità verticale, in collaborazione con gli enti locali. Soprattutto nelle attività di orientamento in entrata, ma anche per l'orientamento in uscita, con il supporto del futuro comitato dei rappresentanti, si desidera proporre un diretto coinvolgimento delle famiglie del liceo. Risulta opportuno potenziare il coinvolgimento di tutti i docenti dei CDC del secondo triennio affinché le esperienze individuali nei PCTO possano avere maggiori ricadute nella didattica in classe e sugli apprendimenti dell'intero gruppo. Ci si prefigge infine l'obiettivo di attivare strumenti sistematici di monitoraggio sull'efficacia dell'orientamento in uscita e sui PCTO.



deliberati dal CDI. Una percentuale molto elevata di studenti del liceo prosegue gli studi in ambito universitario ad indirizzo scientifico/tecnico. Per tale ragione le relazioni e le proposte progettuali con i settori produttivi rappresentano principalmente un contributo all'orientamento in uscita. Per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, i tutor per i PCTO ed i coordinatori dei CDC, soprattutto nelle classi IV e V, organizzano specifici momenti di confronto con gli studenti. Le funzioni strumentali per i PCTO e l'orientamento in uscita offrono, per il secondo triennio, uno sportello di ascolto e counseling finalizzato a favorire scelte consapevoli, in base alle inclinazioni dei singoli ed alle variegate offerte formative delle facoltà. La scuola ha stipulato decine di convenzioni con imprese, associazioni, enti e altri soggetti disponibili ad accogliere studenti nei PCTO. L'offerta consente a ciascun alunno di poter scegliere i percorsi di maggiore interesse. E' offerta inoltre la massima disponibilità e conseguente supporto ai singoli nel favorire l'attuazione di ulteriori percorsi personalizzati, anche se individuati dagli interessati. A tutti gli alunni con BES sono offerte le stesse opportunità e, ove necessario, si procede a specifica personalizzazione. Tutti i PCTO sono studiati e progettati per rispondere alle esigenze ed attitudini degli alunni, soprattutto in ambito



scientifico/tecnologico. I PCTO, attraverso la mediazione dei tutor interni riescono ad avere ricadute sugli apprendimenti degli studenti dell'intera classe, soprattutto per le III e le IV.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,0%	1,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,0%	0,4%	15,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,3%	1,0%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,3%	1,2%	38,0%

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	8,5%	3,8%	3,2%	3,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	43,6%	5,4%	5,6%	5,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-----------------------



	PSPS01000G	PESARO URBINO	MARCHE	nazionale
Numero di progetti	17	18	17	13
Spedia media per progetto prevista (in euro)	4.368	4.947,1	4.836,8	8.160,0
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	26,8%	24,5%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	31,7%	23,5%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	26,8%	20,5%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	1	39,0%	37,5%	37,3%
Lingue straniere	0	39,0%	38,0%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	12,2%	14,0%	18,9%
Attività artistico, espressive	1	31,7%	31,0%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	19,5%	19,0%	26,4%
Sport	0	7,3%	9,0%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	1	29,3%	22,0%	19,0%
Altri argomenti	0	17,1%	30,0%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Le attività amministrative sono periodicamente monitorate, compresi i tempi procedurali, con pubblicazione di tali dati sul sito web. Le attività didattiche ordinarie sono oggetto di monitoraggio periodico all'interno dei dipartimenti e dei CDC. Le attività progettuali sono oggetto di monitoraggio annuale a cura dei referenti. Le attività di monitoraggio consentono alla scuola di comprendere le azioni di miglioramento da intraprendere e di rendere note le stesse agli stakeholder. Il monitoraggio sui progetti e sull'impiego delle risorse consente alla scuola di elaborare periodicamente la rendicontazione sociale con evidenze oggettive. Le attività dei docenti relative ad aspetti funzionali alla didattica sono organizzate in base al funzionigramma di istituto, proposto e approvato dal C.D ed al piano annuale delle attività (per CD, dipartimenti, CDC, colloqui generali con le famiglie). L'organigramma prevede: collaboratori del D.S., responsabili di sede, responsabili di progetti, referenti di area, funzioni strumentali e relative commissioni, responsabili dei laboratori, coordinatori dei dipartimenti, coordinatori dei CDC, coordinatori di classe per la civica, referenti dei GDL e tutor PCTO. Le attività del personale ATA, a seguito di specifica riunione di inizio anno, sono

Punti di debolezza

Dall'A.S. 2022/2023 per potenziare le attività di monitoraggio dei progetti sarà attivato anche un questionario online compilabile, su base volontaria, da tutti gli studenti ed i responsabili genitoriali. Le principali criticità nella gestione del personale docente si rilevano per alcune classi di concorso in cui risultano insufficienti le nomine da graduatorie e per le quali quindi si rende necessario ricorrere alle MAD. Il ricorso alle MAD comporta l'assunzione di docenti con pochissima esperienza. L'istituto rileva inoltre la necessità di ulteriori potenziamenti, con particolare riferimento alle discipline: inglese e storia dell'arte. Per quanto riguarda il personale ATA, considerata la complessità dell'istituto, con tre sedi e più di 1.100 alunni, sarebbe auspicabile poter contare su un maggior numero di assistenti amministrativi e di collaboratori scolastici. Per poter finanziare tutte le attività ed i progetti proposti dal Collegio dei Docenti l'istituto utilizza il contributo volontario delle famiglie, il contributo di sponsor privati e le risorse provenienti dalla concessione dei locali a terzi. Queste risorse non possono comunque essere considerate certe e stabili.



organizzate e definite dal DSGA , nello specifico piano, per rispondere alle necessità amministrative, di vigilanza sugli alunni, centralino, gestione del magazzino, vigilanza sugli ingressi e pulizia degli ambienti. Il fondo di istituto è ripartito, oltre alle aree vincolate (funzioni strumentali, attività per l'avvio alla pratica sportiva, incarichi specifici ATA, ecc.) per la componente docenti (70%) in: supporto alle attività organizzative, supporto alla didattica, attività di insegnamento per il recupero, valorizzazione (progetti di istituto e di classe); per il personale ATA (30%) in incarichi a supporto della amministrazione e della didattica, specificati per ogni profilo (AA, AT e CS). Beneficiano del fondo circa il 70% dei docenti dell'organico complessivo e oltre il 90% del personale ATA. Le assenze dei docenti sono gestite con l'organico dell'autonomia (potenziamento) e, in subordine, con ore a pagamento (sostituzione colleghi assenti). Le assenze del personale ATA sono gestite, ove possibile, con lo slittamento degli orari oppure con ore eccedenti a recupero ed intensificazione. Le attività ed i progetti a cui sono assegnate risorse nel Programma Annuale derivano direttamente dal PTOF. L'istituto riesce ad assegnare risorse a tutti i progetti proposti ed approvati dal CD, in base a quanto specificato dai referenti. E' data priorità ai progetti che, negli anni, hanno coinvolto il



maggior numero di studenti e le cui finalità sono condivise con gli stessi con i genitori. La scuola ha investito risorse sui tre progetti prioritari segnalati sia per fornire supporto agli studenti con maggiori fragilità e sia per coinvolgere il maggior numero di alunni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,2%	3,7%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	43,5%	42,3%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		37,0%	34,0%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		17,4%	20,0%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	5	5,4	5,4	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	20,0%	24,6%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	44,4%	52,1%	45,6%
Scuola e lavoro	0	13,3%	13,7%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	0	20,0%	24,6%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	46,7%	40,8%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	51,1%	37,9%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	2	31,1%	27,5%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	57,8%	63,0%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	37,8%	24,6%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	37,8%	41,7%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	8,9%	13,7%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	22,2%	20,4%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	2,2%	5,7%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	2,2%	0,5%	3,9%
Altri argomenti	0	35,6%	48,3%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Questa scuola	5	77,8%	76,8%	70,6%
Scuola Polo	0	20,0%	30,3%	31,7%
Rete di ambito	0	11,1%	20,9%	33,1%
Rete di scopo	0	6,7%	10,9%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	48,9%	39,8%	17,3%
Università	0	2,2%	6,6%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	22,2%	22,3%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	4	66,7%	66,8%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	1	8,9%	10,4%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	8,9%	10,4%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	26,7%	32,7%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	44,4%	41,2%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	6,7%	7,6%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	2,2%	3,3%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	13,3%	16,1%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Lingue straniere		12,7%	4,2%	2,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	24,5%	12,0%	9,5%	13,9%
Scuola e lavoro		2,7%	1,0%	3,2%
Autonomia didattica e organizzativa		1,8%	2,5%	1,8%
Valutazione e miglioramento		2,9%	1,3%	3,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		4,0%	9,4%	8,5%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	30,9%	8,8%	4,1%	3,5%
Inclusione e disabilità	13,8%	14,0%	14,4%	21,2%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		12,8%	5,4%	3,6%



Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		3,2%	1,9%	1,6%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6				0,0%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)				0,1%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive			1,1%	0,5%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,0%	0,0%	0,4%
Altri argomenti		2,3%	18,3%	15,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		15,2%	11,6%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	✓	23,9%	19,5%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		23,9%	28,4%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		37,0%	40,5%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	2,7%	2,5%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0%	3,3%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	2,8%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	54,3%	59,4%	49,4%
Il servizio pubblico	0	0,0%	0,9%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	26,1%	21,2%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	10,9%	10,8%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	2,2%	2,8%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	10,9%	19,8%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	2,2%	7,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	6,5%	4,7%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	8,7%	2,8%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	17,4%	9,0%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	4,3%	2,4%	1,9%
Autonomia scolastica	0	6,5%	3,8%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	13,0%	9,0%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,5%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	6,5%	6,1%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	6,5%	3,8%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0%	2,4%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,5%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	2,2%	2,4%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	13,0%	12,7%	13,1%
Altro argomento	0	30,4%	28,3%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	77,5%	67,7%	73,5%
Scuola Polo	0	17,5%	26,6%	10,2%
Rete di ambito	0	5,0%	16,7%	10,1%
Rete di scopo	0	0,0%	9,9%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	17,5%	20,3%	12,4%
Università	0	0,0%	0,0%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	32,5%	24,5%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			1,9%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità			1,1%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	56,5%	29,7%	33,1%	26,8%
Il servizio pubblico			0,2%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,9%	3,4%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		1,6%	1,8%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,3%	0,8%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,3%	2,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		0,1%	2,9%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,8%	0,8%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		2,3%	0,7%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		1,9%	2,2%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,6%	0,6%	0,4%
Autonomia scolastica		4,7%	1,0%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,3%	0,8%	1,0%



Relazioni sindacali			0,0%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,8%	0,5%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,0%	0,5%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			1,6%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,8%	0,2%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,0%	2,3%	2,5%
Altro argomento		13,3%	11,3%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		79,2%	77,4%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		68,8%	63,1%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		54,2%	54,8%	57,6%
Accoglienza	✓	85,4%	78,8%	79,9%
Inclusione	✓	97,9%	96,3%	95,3%
Continuità		77,1%	78,3%	80,7%
Orientamento	✓	93,8%	90,8%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	72,9%	65,4%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	100,0%	98,6%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	89,6%	82,0%	78,6%
Temi disciplinari		68,8%	54,8%	54,0%
Transizione ecologica e culturale	✓	47,9%	42,4%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	79,2%	69,6%	72,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per	✓	37,5%	37,3%	30,8%



l'orientamento (PCTO)				
Altro argomento	✓	39,6%	39,6%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	0,0%	8,7%	7,3%	5,6%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0%	5,2%	5,8%	3,8%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	0,0%	4,0%	2,2%	1,7%
Accoglienza	2,1%	2,4%	3,0%	2,6%
Inclusione	3,2%	3,9%	4,3%	3,7%
Continuità	0,0%	0,6%	1,4%	1,3%
Orientamento	12,8%	3,7%	4,5%	3,0%
Raccordo con il territorio	12,8%	1,2%	1,3%	1,1%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	8,5%	1,6%	2,0%	1,8%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	3,2%	1,4%	1,5%	1,2%
Temi disciplinari	0,0%	6,6%	4,2%	2,7%
Transizione ecologica e culturale	14,9%	3,3%	1,2%	0,6%
Metodologie didattiche innovative	2,1%	2,7%	1,8%	1,8%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	3,2%	3,6%	3,4%	3,1%
Altro argomento	17,0%	2,3%	1,6%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Per i docenti la scuola ha individuato gli argomenti per la formazione in due fasi: condivisione per la proposta delle tematiche in sede dipartimentale e poi modulo online per la raccolta delle adesioni. Per il personale ATA, la DSGA ha raccolto personalmente le richieste. Gli argomenti individuati hanno tenuto conto della coerenza con il PTOF e del numero di adesioni. Tra le principali tematiche: competenze di cittadinanza (tra cui il digitale) e inclusione. Tali scelte, basate sulle indicazioni dei docenti, rispondono anche al bisogno di potenziare l'interdisciplinarietà. L'acquisto di Monitor Touch ha stimolato la necessità di un'adeguata formazione sui nuovi ambienti di apprendimento digitali, comprese le piattaforme, con ricadute dirette sulla didattica. Il bisogno formativo sull'inclusione nasce dalla presenza di alunni con BES in diverse classi. Il principale bisogno formativo rilevato per gli ATA riguarda la vigilanza e la gestione dell'emergenza. Gli A.A. hanno seguito iniziative online sugli applicativi e le piattaforme utilizzate ma, all'inizio dell'A.S. 2022/23, è stato attivato un corso in presenza, finanziato dalla scuola in una rete di scopo, sui principali ambiti che vedono impegnata la segreteria. Le competenze del personale sono rilevate attraverso un monitoraggio annuale delle attività formative

Punti di debolezza

E' stata rilevata la necessità di potenziare le occasioni di confronto disciplinare ed interdisciplinare. Per tale ragione, a decorrere dall'A.S. 2022/2023 è stato incrementato il numero di riunioni del Collegio Docenti, dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe. E' da potenziare l'utilizzo di alcune piattaforme online per le quali si rende necessaria l'installazione di un nuovo server dedicato.



seguite e si tiene conto dell'esperienza maturata in ciascun incarico/ruolo. Ad eccezione degli incarichi di competenza dirigenziale (collaboratori del DS, responsabili di sede, ecc.) affidati in base all'esperienza pregressa ed alle competenze rilevate in specifici colloqui individuali (per i nuovi incarichi) tutti gli altri ruoli, incarichi retribuiti e divisione dei compiti sono assegnati, a seguito di candidature degli interessati, in base alle esperienze maturate ed al curriculum. Si valorizza la professionalità promuovendo la formazione e proponendo incarichi in base alle competenze acquisite. La scuola promuove la collaborazione tra docenti in ambito dipartimentale, per gli aspetti strettamente inerenti alle discipline, nelle commissioni e nei GDL per quelli trasversali. La collaborazione tra docenti avviene su ogni aspetto che caratterizza la mission e la vision della scuola, come delineati nel PTOF, ovvero: inclusione, prevenzione al bullismo, innovazione digitale, educazione civica, internazionalizzazione, sostenibilità e tutela ambientale, pratica sportiva, orientamento, rapporti con il territorio, uscite e viaggi di istruzione, PCTO, autovalutazione, promozione alla lettura. Le commissioni ed i GDL svolgono attività di promozione, ricerca e sperimentazione, riunendosi in base alle necessità e suddividendo i compiti tra i



componenti. Le ricadute dei lavori delle commissioni e dei GDL riguardano la didattica e l'organizzazione generale dell'istituto. La condivisione tra i docenti delle buone pratiche avviene mediante la raccolta di materiali caricati sulle piattaforme online di istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,3%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	6,0%	9,8%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,3%	3,8%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	22,8%	23,0%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	9,2%	9,7%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	0,5%	1,5%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,5%	3,0%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	1	8,2%	9,6%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,7%	3,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	9,2%	5,9%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	0,0%	1,0%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,4%	3,0%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	1,6%	2,2%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	12,0%	7,1%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,3%	1,7%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,2%	1,8%	1,6%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, es. scuole del Service Learning attraverso il servizio alla Comunità)	0	3,3%	3,7%	1,7%
Altre attività	0	9,8%	9,8%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	71,1%	69,6%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		24,4%	20,9%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		4,4%	9,4%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Stato	1	29,1%	26,2%	30,8%
Regione	0	11,2%	14,2%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	11,7%	10,8%	12,0%
Unione Europea	0	4,5%	3,6%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	1,1%	4,0%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	42,5%	41,2%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale % PESARO URBINO	Riferimento regionale % MARCHE	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	7,3%	8,1%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,4%	3,7%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	68,7%	62,9%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	1,7%	4,2%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	1	19,0%	21,0%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	1,7%	2,5%	2,2%
Convenzioni	12	28,0%	19,1%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,6%	0,8%	0,7%
Accordi quadro		0,1%	0,3%	0,2%
Altri accordi formalizzati		3,0%	2,7%	2,3%
Totale accordi formalizzati	13	27,9%	19,7%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale	Riferimento nazionale
--	-------------------------	------------------------------------------	-----------------------	-----------------------



	PSPS01000G		MARCHE	
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,6%	6,9%	7,0%
Università	✓	19,4%	19,0%	18,1%
Enti di ricerca	✓	3,1%	3,1%	3,7%
Enti di formazione accreditati	✓	8,7%	8,6%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	✓	10,7%	10,5%	10,1%
Associazioni sportive	✓	11,2%	12,1%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	12,2%	13,4%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	17,3%	15,2%	14,6%
Azienda sanitaria locale	✓	8,2%	7,9%	7,4%
Altri soggetti		2,6%	3,2%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		5,2%	6,8%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	6,0%	6,7%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,8%	11,0%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,7%	6,8%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		4,9%	4,0%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		3,0%	2,1%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	8,2%	8,3%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	6,3%	6,7%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	7,8%	7,2%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con		6,0%	5,6%	4,9%



cittadinanza non italiana	✓			
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,0%	3,0%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,0%	3,6%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓	10,8%	10,1%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	7,5%	6,4%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,1%	3,7%	3,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	4,5%	4,7%	5,7%
Altri oggetti		2,2%	3,2%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto	13%	17,4%	11,0%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola PSPS01000G		✓		



	Riferimento provinciale PESARO-URBINO	50,0%	44,4%	5,6%	0,0%
	Riferimento regionale MARCHE	60,0%	35,3%	4,7%	0,0%
	Riferimento nazionale	57,6%	35,5%	5,6%	1,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola PSPS01000G				✓
	Riferimento provinciale PESARO-URBINO	5,6%	16,7%	27,8%	50,0%
	Riferimento regionale MARCHE	4,7%	28,2%	34,1%	32,9%
	Riferimento nazionale	3,7%	25,4%	43,7%	27,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola PSPS01000G		✓		
	Riferimento provinciale PESARO-URBINO	22,2%	55,6%	11,1%	11,1%
	Riferimento regionale MARCHE	18,8%	65,9%	11,8%	3,5%
	Riferimento nazionale	20,7%	54,5%	19,0%	5,8%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,2%	13,6%	14,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	17,0%	17,0%	17,1%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,0%	19,0%	17,1%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,0%	18,5%	17,7%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	10,4%	9,8%	10,2%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	10,4%	7,8%	5,7%
Incontri con le associazioni di genitori		1,9%	1,1%	2,3%
Incontri di supporto alla genitorialità		6,6%	5,8%	5,3%
Incontri sui Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		6,6%	4,5%	6,5%
Altre modalità		0,0%	2,9%	3,8%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di II grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Presenza della richiesta da parte della scuola alle famiglie di versare un contributo volontario	✓	33,3%	33,3%	32,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PSPS01000G	Riferimento provinciale PESARO URBINO	Riferimento regionale MARCHE	Riferimento nazionale
Importo medio per studente del contributo volontario (in euro)	89.9	67.0	92.6	86.3

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola ha un ottimo livello di interazione con il territorio (enti locali, altre istituzioni scolastiche, imprese, università, associazioni, professionisti e privati). Tra le diverse finalità per cui la scuola stipula accordi di rete ed accordi formalizzati ci sono: l'orientamento, la formazione del personale, la gestione amministrativa, i PCTO, i progetti didattici (innovazione metodologica, certificazioni linguistiche, premiazioni, eventi e manifestazioni, educazione all'affettività ed alla sessualità, promozione alla donazione di midollo e del sangue, sostenibilità ambientale, contrasto al bullismo e al cyberbullismo, ecc.). I soggetti con cui la scuola stipula più accordi sono gli enti locali, l'Ambito Territoriale 6, le università e le imprese, principalmente per i PCTO, per l'orientamento in entrata ed in uscita e per attività di ricerca e ambientali. Le ricadute di questi numerosi accordi e collaborazioni sono decisamente positive, sia in termini didattici che metodologici e sociali. La collaborazione amministrativa favorisce la semplificazione. Gli accordi in ambito didattico consentono di ampliare l'offerta formativa e di fornire agli studenti ulteriori strumenti ed occasioni per l'acquisizione di competenze. Le famiglie partecipano alla definizione dell'offerta formativa attraverso i

Punti di debolezza

Sarebbe auspicabile la costituzione di un comitato dei genitori in affiancamento al comitato degli studenti in termini propositivi e per potenziare la partecipazione. La costituzione di tale comitato potrebbe rafforzare la collaborazione anche per progettare ulteriori interventi da parte della scuola aperti a famiglie e territorio. Gli impegni professionali della maggior parte dei responsabili genitoriali non favorisce la possibilità di una costante partecipazione ma, attraverso uno specifico gruppo di rappresentanti, si potrebbero sperimentare nuove forme di collaborazione attiva. L'obiettivo dell'istituto è incrementare ulteriormente gli accordi di rete, soprattutto con gli altri istituti secondari del territorio, per semplificare ulteriori processi amministrativi e didattici, garantendo alla propria utenza un livello di efficienza ancora più elevato.



propri rappresentanti, coinvolti nelle specifiche riunioni degli organi collegiali. Ulteriori momenti di coinvolgimento sono rappresentati dagli incontri per l'orientamento in entrata e le riunioni con tutti i genitori degli alunni delle future classi prime che si svolgono nel mese di giugno dell'anno scolastico precedente. Nell'adozione degli altri documenti di istituto, la scuola invia, in anticipo, le proposte ai rappresentanti in CDI affinché possano condividere e portare ulteriori proposte in discussione. Alcune conferenze organizzate dalla scuola sono state estese alla cittadinanza. Specifiche iniziative sono state organizzate con le famiglie degli alunni delle classi prime per informazioni, con gli esperti esterni, sui rischi informatici e sulla prevenzione al cyberbullismo. La comunicazione con i genitori avviene costantemente tramite il supporto on-line, scambi di e-mail e comunicazioni sul registro elettronico. La partecipazione dei rappresentanti genitoriali, così come quella degli studenti, consente alla scuola di modulare le proprie scelte tenendo conto dei bisogni rilevati. Il contributo volontario dei genitori che negli ultimi anni si era attestato intorno al 70%, a seguito di specifiche rendicontazioni è cresciuto di un ulteriore 10% per l'A.S. 2022/2023. Ciò dimostra un livello elevato di fiducia da parte delle famiglie e l'oggettivo riconoscimento della qualità



dell'offerta formativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziare la collaborazione e la condivisione metodologica, strumentale e valutativa tra i docenti, all'interno dei dipartimenti disciplinari, dei consigli di classe e del collegio dei docenti.

TRAGUARDO

Allineare i risultati nelle prove INVALSI (con uno scarto entro 1,5 punti), per Italiano ed Inglese, nelle classi V, ai riferimenti regionali a fine triennio (A.S. 2024/2025). Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, nelle prove INVALSI delle V, a fine triennio, raggiungendo valori non oltre il 15% per italiano, matematica ed inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e pianificare specifici interventi metodologici e strumentali, in ambito dipartimentale, con diretta ricaduta sulla programmazione di classe per ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, tra cui: utilizzo sistematico di prove strutturate comuni, per classi parallele, soprattutto in italiano ed inglese.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare lo svolgimento di simulazioni di prove Invalsi comuni come esercitazione laboratoriale.
3. **Continuità e orientamento**
Potenziare le attività di orientamento in entrata, anche con la collaborazione degli enti locali e potenziare incontri informativi con i docenti della scuola secondaria di primo grado.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire l'adattamento orario per la somministrazione di prove comuni, per classi parallele, soprattutto nelle discipline di Italiano ed Inglese. Impiegare le ore di potenziamento, ove possibile, nelle compresenze per favorire attività per gruppi di livello.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare l'attivazione di sportelli didattici permanenti, soprattutto in Italiano, Matematica ed Inglese.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire occasioni di formazione per i docenti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Arricchire e rivedere il curriculum verticale di istituto per ampliare, in modo esplicito, il numero di competenze in chiave europee interessate.

TRAGUARDO

Definire e strutturare, entro il triennio, un curriculum verticale per l'educazione civica, con specifiche programmazioni annuali e criteri di valutazione comuni, con prima applicazione nell'A.S. 2024/25.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire un curriculum verticale di educazione civica con rispettive programmazioni annuali, correlati alle competenze chiave europee ed ai tre nuclei concettuali stabiliti.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire ulteriori occasioni di formazione per i docenti.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Ampliare le collaborazioni con i soggetti del territorio e con partners nazionali ed internazionali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'istituto ha stabilito di concentrare le azioni di miglioramento sulle aree con valutazioni più basse (4/7). Per rendere efficaci ed efficienti gli interventi si concentreranno azioni e risorse su due coppie di priorità – traguardi. Tale scelta deriva dalla consapevolezza che gli interventi ipotizzati e pianificati per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, comporteranno anche un miglioramento degli esiti scolastici, soprattutto per gli esami di stato (unico ulteriore punto con analoga valutazione). Per ridurre la variabilità tra classi V, migliorare gli esiti scolastici e nelle prove standardizzate, la scuola investirà sulle proposte dipartimentali (tra cui il potenziamento di prove strutturate, per classi parallele, in ingresso, in itinere ed in uscita), sull'attivazione sistematica di sportelli didattici e sull'impiego delle ore di potenziamento per attività didattiche in compresenza a favore di azioni specifiche su gruppi di pari livello. Per ampliare le competenze chiave europee nel curriculum, l'istituto, dopo una prima analisi svolta nell'A.S. 21/22, ha avviato un lavoro di progettazione, per la revisione del curriculum verticale di civica e per la definizione delle



programmazioni annuali (compresi i criteri comuni di valutazione). Tale compito è stato affidato, dall'A.S. 22/23 ad un gruppo di lavoro costituito dalla referente di istituto per la civica, da un ulteriore docente esperto e da tutti i coordinatori di classe per la disciplina.